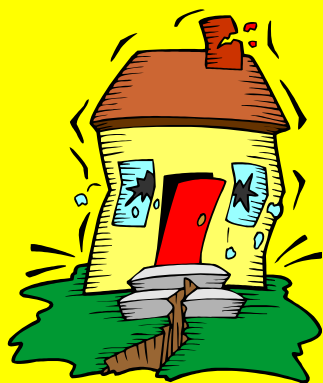




# Città di Milazzo

4° Dipartimento Lavori Pubblici - *Servizio di Protezione Civile*

## Come Comportarsi in caso di **TERREMOTO ?**



Ottobre 2013



## **COME COMPORTARSI IN CASO DI TERREMOTO**

I terremoti sono fenomeni naturali e, allo stato attuale delle conoscenze, non prevedibili.

La perdita di vite umane che, purtroppo, si verifica in alcuni casi a seguito di un forte terremoto, è causata dal crollo di fabbricati appartenenti al nostro patrimonio edilizio, spesso fatiscente e carente di manutenzione anche ordinaria.

Per minimizzare i danni che i terremoti possono provocare è indispensabile, se si vive in una zona ad alto rischio sismico, imparare a convivere con questi fenomeni naturali applicando adeguate normative e seguendo alcune regole comportamentali.

Le semplici norme comportamentali che ognuno deve conoscere possono riferirsi a tre momenti:

**Prima, Durante, Dopo.**

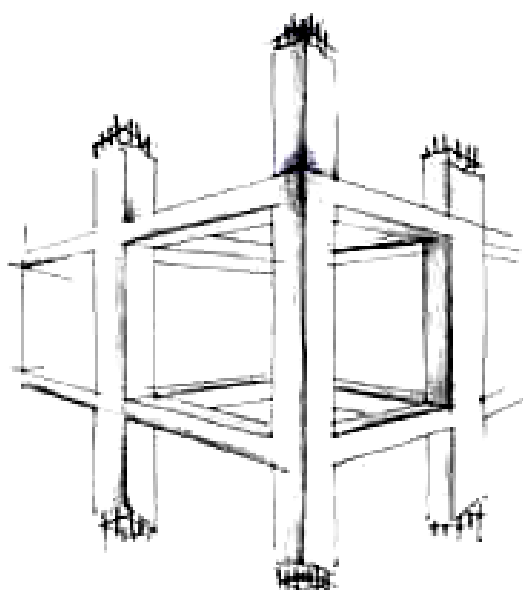
## PRIMA DEL TERREMOTO

Viviamo in una zona ad elevato rischio sismico e quindi è fondamentale informarsi su quanto previsto dai Piani di Protezione Civile, soprattutto da quello comunale.

La conoscenza della propria abitazione e, in particolare, l'ubicazione degli interruttori di sicurezza dell'energia elettrica e dei rubinetti di arresto dell'acqua e del gas concorrono notevolmente ad aumentare la sicurezza.



sapere che la nostra è  
una zona a rischio  
sismico



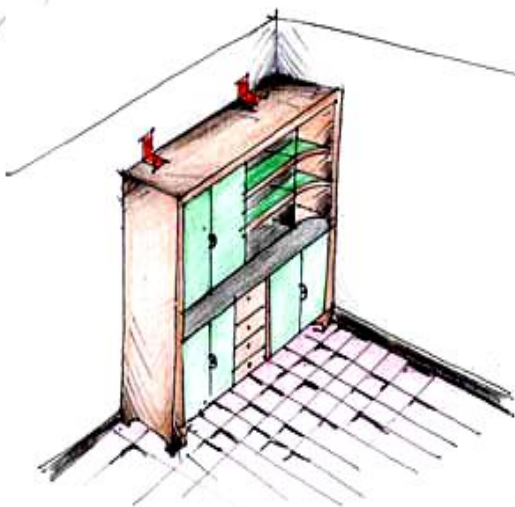
accertarsi del grado  
di sicurezza della  
propria abitazione



tenere vicino al telefono i  
numeri di pronto intervento  
(Carabinieri 112, Polizia 113,  
Vigili del Fuoco 115,  
Emergenza Sanitaria 118)



sapere dove si trovano e  
come si chiudono i rubinetti  
di gas, acqua e gli  
interruttori generali della  
luce



fissare bene alle pareti  
scaffali e mobili,  
potrebbero cadere



informarsi sui piani di emergenza comunali e conoscere il piano di evacuazione dell'ambiente di lavoro o della scuola

## DURANTE IL TERREMOTO

Il terremoto non costituisce una minaccia diretta per la sicurezza delle persone.

Se ci si trova in un luogo chiuso è bene, però, sapere i posti più sicuri dell'edificio stesso e ricordare che anche la caduta delle suppellettili può costituire una grave minaccia per l'incolumità.

E' molto importante cercare di rimanere calmi e reagire con prontezza.



mantenere la calma



allontanarsi, dalle  
finestre, porte con vetri,  
armadi perché, cadendo  
potrebbero ferire



ripararsi sotto un tavolo o  
sotto un banco se a scuola



ripararsi vicino ai muri  
portanti



ripararsi sotto gli  
architrave delle porte



se all'esterno allontanarsi  
dagli edifici e dagli alberi



non ripararsi sotto linee  
elettriche  
allontanarsi dalla battigia  
del mare





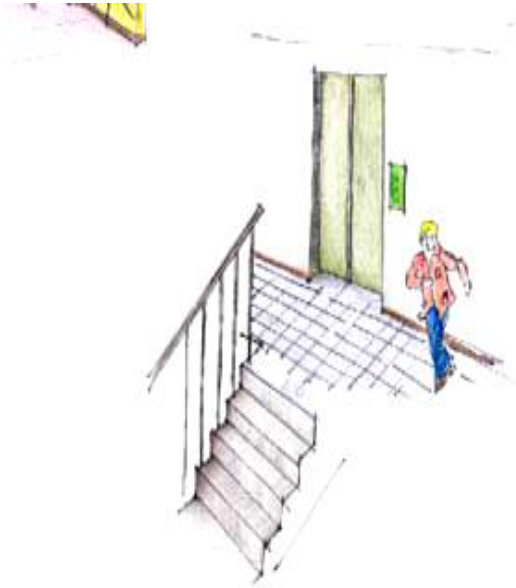
in strada allontanarsi dai  
lampioni

## DOPO IL TERREMOTO

Al termine di una forte scossa, è bene uscire all'aperto se si è in un luogo chiuso, e seguire alcune norme di comportamento per essere di aiuto alla comunità e per non intralciare i soccorsi.



uscire di casa senza  
accendere né spegnere la  
luce o azionare  
interruttori elettrici



non usare l'ascensore e non scendere le scale di corsa



non avvicinarsi agli animali perché spaventati potrebbero reagire in modo negativo



se si è a scuola abbandonare l'edificio seguendo le indicazioni degli insegnanti; rispettare i piani di evacuazione degli edifici



raggiungere le Aree d'Attesa (indicate nel sito del Comune) e seguire le direttive della Protezione Civile



essere di aiuto alla comunità senza intralciare l'opera di soccorso e senza intasare le linee telefoniche

*Tabellina Promemoria Illustrata*

